

UN FILM DI STEFANO VENERUSO

UNA PRODUZIONE 30MILES FILM E PIEBALD FILM IN ASSOCIAZIONE CON CINEMATOGRAFICA LIGHT SERVICE
CON MASSIMO BONETTI, DANIEL BONDÌ, LEE LEVI, FLORENCE NICOLAS, ARIANNA ALOI, VERONICA BRUNI,
IVRIYA EYDAR, DENIS PERSICHINI, GIULIETTA REVEL, GENNARO CASSINI, AURORA RAVELLI, BARBARA DI MATTIA
LIBERAMENTE TRATTO DAL ROMANZO GLI ANNI DEL PADRE DI DOMENICO MATTIOLI, GIANANTONIO BARBARELLA
SCENEGGIATURA ANNA PAVIGNANO, STEFANO VENERUSO, BARBARA DI MATTIA, ALFREDO MORABITO CONSULENZA LETTERARIA, STORICA E RELIGIOSA DROR EYDAR
COORDINATORE DI PRODUZIONE FEDERICA SGUEGLIA DIRETTORE DI PRODUZIONE DINO VENERUSO CONSULENTE DI PRODUZIONE EDUARDO RUMOLO SCENOGRAFIA PAOLO INNOCENZI
COSTUMISTA ANTONELLA BALSAMO TRUCCATRICE VALENTINA PEZONE FONICO DAVIDE GAUDENZI SEGRETARIA DI EDIZIONE SAMUELA ZAMPAGNI AIUTO REGISTA MARTINO MANGIACAPRA MONTAGGIO FABIO SORMANI
PRODUTTORE ESECUTIVO RAFFAELE VENERUSO AUTORE DELLA CINEMATOGRAFIA DANIELE POLI A.I.C./IMAGO PRODUTTORI ASSOCIATI GIULIETTA REVEL, LUIGI CARAMANNA PRODOTTO DA BARBARA DI MATTIA
DIRETTO DA STEFANO VENERUSO

COPYRIGHT © 2025 - 30MILES FILM - PIEBALD FILM - CINEMATOGRAFICA LIGHT SERVICE - WWW.30MILESFILM.COM

AWARD CROSSING SCRIPT 2019

Gli anni del padre

CROSSING SCRIPT AWARD 2019: Lazio Film Commission - *Israel Cinema Project & Rabinovich Foundation.*

M I C 2020: Contributo riconosciuto per sviluppo e pre-produzione.
M I C 2022: Contributo riconosciuto per produzione.

Status Post-produzione
Produzione 30Miles Film Srl, Piebald Film Srl, in associazione con Cinematografica Light Service Srl
Produttrice Barbara Di Mattia
Produttori associati Giulietta Revel, Luigi Caramanna
Regia Stefano Veneruso
Genere Drammatico
Sceneggiatura Anna Pavignano, Stefano Veneruso, Barbara Di Mattia, Alfredo Morabito
Sceneggiatura Dror Eydar (Consulenza letteraria, storica e religiosa)
Liberamente tratto dal romanzo *Gli anni del padre* di Domenico Mattioli e Gianantonio Barbarella
Produttore esecutivo Raffaele Veneruso
Direttore della fotografia Daniele Poli
Scenografo Paolo Innocenzi
Montaggio Fabio Sormani
Video graphic designer Aldo Boccolari
Costumi Antonella Balsamo
Lingua inglese, italiano, ebraico
Paese di produzione Italia
Post Produzione Italia

CAST
Massimo Bonetti, Daniel Bondì, Lee Levi, Florence Nicolas, Arianna Aloi, Ivriya Eydar, Denis Persichini, Gennaro Cassini, Aurora Ravelli, Veronica Bruni, Giulietta Revel, Barbara Di Mattia

Presentation Purposes Only *THIS DOCUMENT IS NOT AN OFFERING*
and is for your private and confidential use only. It may not be reproduced or redistributed without prior written consent.

Sinossi
di Stefano Veneruso

Joseph, un giovane israeliano ebreo ortodosso, trentenne, scopre che suo padre, che ha sempre creduto morto e non ha mai conosciuto, è vivo e si è creato una famiglia in Italia. La decisione di Joseph è inderogabile: pur di conoscere suo padre e conquistare lo status di figlio, della cui mancanza ha immensamente sofferto nell'infanzia, è disposto a partire, a rinunciare alla figura protettiva di sua madre Ester e di suo zio Shmuel che l'ha allevato con amore e persino a rinnegare la sua religione.

Sebastiano, suo padre, è più che mai in fuga dal proprio passato. Conduce una vita tipicamente borghese, confortata da una famiglia modello, moglie e due figli studiosi che ama immensamente e vizia in tutti i modi.

Sebastiano sarà disposto a riconoscere ed accettare, dopo tanti anni, il figlio volutamente "dimenticato"?

Joseph, arrivato in Italia, riesce a ritrovare il padre e a rivelargli lo scopo della sua visita: essere finalmente riconosciuto e amato al pari degli altri figli. Sebastiano, dopo un iniziale rifiuto, sembra non tirarsi indietro, ma chiede tempo e per il momento decide di presentarlo in casa come un amico di famiglia, per poi incontrarsi con lui clandestinamente per conoscersi meglio. Il confronto con i fratelli a cui Sebastiano lo sottoporrà costantemente, sarà doloroso e umiliante per Joseph.

I frequenti incontri tra i due si rivelano un'autentica tortura, lacerante gioco di accettazione e rifiuto, ricerca d'affetto e rivendicazione, indifferenza, rabbia, speranza. Dinamica che potrebbe continuare per sempre se non intervenisse il destino a sparigliare le carte: Sebastiano rimane solo al mondo e l'unico che si può occupare di lui, che nel frattempo si è ammalato, è proprio Joseph, che gli si dedicherà completamente, diventando la sua salvezza e il suo aguzzino. Joseph accudirà suo padre, rinunciando alla propria vita, ma lo tormenterà ricordandogli quotidianamente le sue colpe, la crudeltà della sorte che gli ha fatto perdere la sua famiglia modello, la sua dipendenza totale da lui. Ma saranno finalmente padre e figlio e Joseph avrà la sua soddisfazione e la sua vendetta.

Profilo dei personaggi

Joseph è un ragazzo trentenne, ebreo ortodosso, cresciuto con sua madre, sua zia e suo zio a Gerusalemme. Ama la musica e studia privatamente la chitarra. Il suo vivere quotidiano, sereno e spensierato, viene stravolto da una clamorosa rivelazione: suo padre Sebastiano, che egli ha sempre creduto morto, è vivo e risiede a Collebaccaro (Rieti) con sua moglie ed i loro due figli. Dopo innumerevoli ricerche ed appostamenti trova finalmente suo padre. Il ragazzo diventa quindi inquieto ed irascibile, accecato dalla gelosia e dalle false promesse del padre di riconoscerlo come suo figlio legittimo. Quando la sorte gli darà l'occasione di avere finalmente il ruolo di figlio lo accoglierà a braccia aperte, ma sarà troppo tardi per recuperare l'amore filiale nei confronti di un padre che non gli ha mai dato niente: ai due non resterà che una malata convivenza fatta di tormento reciproco.

Sebastiano, sessantenne, è cresciuto in un paesino del sud-Italia. Da circa trent'anni vive a Collebaccaro (Rieti), abituato all'agiatezza e al lusso, grazie al fatto che Marisa, sua attuale moglie, provenga da una famiglia benestante. Sebastiano ha un carattere allegro e gioviale. D'improvviso, la sua tranquilla quotidianità viene segnata da un drastico *shock*: Joseph,il figlio avuto da ragazzo e di cui non si è mai occupato, è venuto da Israele per ritrovarlo. Nonostante ciò egli continua a vivere come ha sempre fatto, rivelando la sua innata superficialità,affrontando i problemi in modo irresponsabile, continuando a fuggire da se stesso e dai propri doveri di uomo e di padre. Anche quando, per brevi attimi, le parole di suo figlio Joseph, sembrano risvegliare in lui una luce, questa, non riesce ad illuminare la sua coscienza. Colpito da una disgrazia, pur non volendo, finirà con l'accettare il figlio sempre rifiutato.

Marisa, casalinga sessantenne, è la moglie di Sebastiano. Proviene da una famiglia borghese del nord-Italia. Donna snob e formale, è molto attaccata alla vita dei figli e del marito, ai quali ha imposto la propria personalità inflessibile. Incapace di mostrare affetto, si rivelerà essere, nonostante tutto, comprensiva nei confronti di Joseph.

Elisa è una ragazza dal carattere forte, indipendente e ribelle. Incontra Joseph e nonostante le chiare diversità culturali e sociali, inizia tra loro una relazione d'amore. La sua forte personalità influisce notevolmente a far sì che la già complicata relazione di Joseph con suo padre, degeneri definitivamente. Sostanzialmente Elisa non riesce ad accettare la totale sottomissione emotiva di Joseph nei confronti di Sebastiano, la sua debolezza uccide l'amore che provava per lui.

Luisa è una giovane sicura di sé, figlia viziata di Sebastiano e Marisa, abituata a vivere nel lusso e a ricevere attenzioni. Luisa è spensierata, ma tende a essere superficiale e poco empatica, preoccupandosi più delle apparenze che dei sentimenti altrui. Luisa è quindi una figura che incarna i privilegi di una vita agiata, ma con poca profondità emotiva e una visione piuttosto superficiale delle relazioni umane.

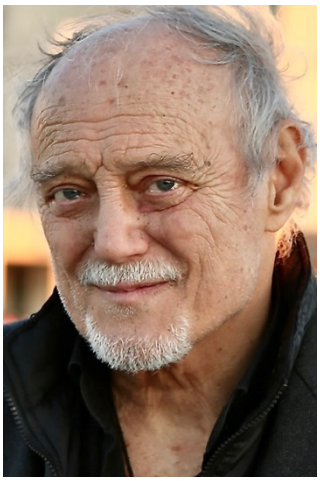
Ester, sessant'anni, è la mamma di Joseph. Ha vissuto crescendo il figlio cercando di compensare l'assenza di Sebastiano, il quale li ha freddamente abbandonati ancor prima che Joseph nascesse. Supportata da sua cognata Teresa e dal di lei marito Shmuel, ha fatto l'impossibile per non fargli mancare nulla. La vita di Ester è stata drasticamente segnata da grandi sacrifici, dispiaceri e delusioni, logorata dall'aver nascosto al figlio la verità riguardo al padre, tanto da portarla ad ammalarsi irrimediabilmente.

Ruth, tredici anni, nipote di Teresa e Shmuel, molto bella e vivace, impertinente e simpatica, decisamente più matura della sua età, ha un rapporto molto simpatico e affettuoso con lo zio Joseph.

Teresa, sessant'anni, è la sorella di Sebastiano, donna combattiva, dal carattere deciso e sbrigativo, per Joseph è come una seconda madre. Dall' Italia è arrivata in Israele grazie ai suoi studi di Lingua, ma poi si è innamorata e lì si è fermata. Sempre presente nella vita di Ester e di Joseph, quasi come se si sentisse in colpa del fatto che suo fratello Sebastiano li abbia per sempre abbandonati. Questo ha fatto sì che le due donne legassero come sorelle, tanto da portarle a scegliere di vivere sotto lo stesso tetto per educare e crescere Joseph.

Shmuel, zio di Joseph, marito di Teresa e fratello di Ester, è un uomo sui sessanta, di bell'aspetto. Shmuel ha cresciuto Joseph come un figlio. È un rabbino, vestito conforme al suo ruolo, cappello e pastrano nero. Molto calmo e determinato, è l'autorità di casa. Ha imposto la totale cancellazione di Sebastiano dalla famiglia, tanto che anche Teresa ha tagliato completamente i ponti con lui. Quando Joseph deciderà di partire per cercare suo padre, Shmuel gli porrà un aut aut: o la tua famiglia o tuo padre. Joseph non esiterà e sceglierà suo padre, ancor prima di averlo conosciuto.

Cast – *Gli anni del padre*



Massimo Bonetti (Sebastiano)



Daniel Bondì (Joseph)



Lee Levi (Elisa)



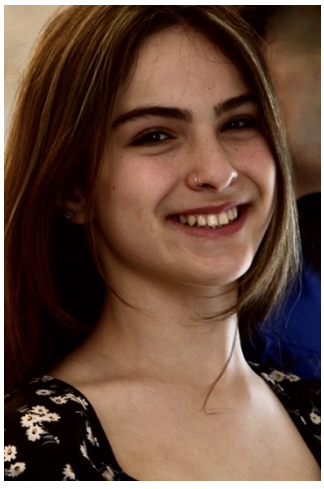
Florence Nicolas (Marisa)



Arianna Aloi (Luisa)



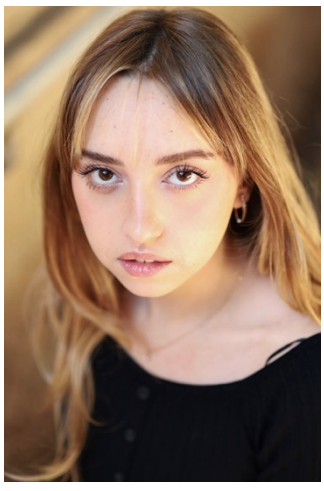
Denis Persichini (Pietro)



Ivriya Eydar (Ruth)



Gennaro Cassini (Alberto)



Aurora Ravelli (Danila)

Il *Team*



Stefano Veneruso regista, sceneggiatore e produttore, esordisce giovanissimo come assistente alla regia del film *Il Postino* (1994), dirige il *Backstage*, che viene distribuito in tutto il mondo e vince diversi premi. Successivamente si trasferisce a Los Angeles dove studia regia e cinematografia alla UCLA ed alla AFI e realizza il suo primo cortometraggio *I'm Sophie and You?,* vincitore di diversi premi. Nel 2000 lavora come assistente alla regia per il film *Gangs of New York*, diretto da Martin Scorsese. Nel 2003 lavora come assistente alla regia per il film *La Passione di Cristo*, diretto da Mel Gibson. Nel 2004 è regista e produttore del film *I Bambini Invisibili* (distribuito nei cinema di oltre 120 paesi) co-diretto fra gli altri da Ridley Scott, Spike Lee, Emir Kusturica e John Woo. Negli ultimi anni dirige spettacoli teatrali, documentari e video musicali con straordinari artisti quali Giancarlo Giannini, Tina Turner, Elisa, Franco Califano e Massimo Troisi.
Nel 2019 è regista e autore dello spettacolo teatrale *Troisi Poeta Massimo* e direttore artistico della omonima mostra multimediale; nel 2022 è ideatore e direttore artistico della mostra collettiva di arte contemporanea *I volti di Massimo Troisi* in esposizione a Palazzo D'Avalos, nell'ambito del programma di Procida Capitale Italiana della Cultura 2022, e successivamente al MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) riscuotendo un grande successo.
Nel 2022 è regista, sceneggiatore e produttore del film *Da domani mi alzo tardi,* ispirato dalla vita di Massimo Troisi, con John Lynch e Gabriella Pession, nel film è presente un brano inedito dal titolo *Sirenuse*, cantato da Pino Daniele. Il 13 febbraio 2023, il film è stato proiettato in anteprima mondiale presso l'auditorium del prestigioso MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli), il 3 maggio alla Sala della Regina presso la Camera dei Deputati, e il 15 settembre alla Sala Zuccari presso il Senato della Repubblica, in presenza delle massime autorità istituzionali. Nel 2023 il film viene selezionato al Giffoni Film Festival (Eventi Speciali), vince inoltre il Premio Charlot - Speciale Cinema 2023 e il Premio Trani Festival del Cinema e del Mare. Nello stesso anno dirige e produce il docufilm *Speciale Il Postino - Uno sguardo dentro (1994-2024).*
Nel 2023 è autore del libro *Massimo Troisi - Il mio verbo preferito è evitare,* edito da Rizzoli, con il quale partecipa a numerose rassegne letterarie, vincendo il Premio Charlot 2023, come libro dell'anno. Nel 2023 è stato membro della giuria del *Tehran International Film Festival.* Nel biennio 2019-2020 è stato presidente della giuria del Premio Massimo Troisi. Dal 2014 è presidente onorario del *Festival del Cortometraggio... Corto ma non troppo!,* concorso per cortometraggi interpretati e realizzati da persone con disagio psichico. Dal 2009 è membro di ItalianAttori, la squadra di calcio composta da attori e registi italiani che giocano per raccogliere fondi per varie iniziative benefiche.



Barbara Di Mattia produttrice, attrice e sceneggiatrice, ha iniziato la sua carriera nel mondo dello spettacolo come fotomodella e attrice, lavorando in spettacoli teatrali, film, serie Tv e a numerosi spot pubblicitari per marchi internazionali come Nutella, Barilla, Mulino Bianco, Johnson, ed altri. Nel 2004 si trasferisce a Los Angeles e studia produzione per cinema e televisione, intraprendendo la carriera come produttrice. Nel 2015 produce il docufilm *Insanity* (I danni dell'inverno); nel 2018 è produttrice per la 30Miles Film dello spettacolo *Annunciazione Annunciazione! Revuoto 2018* - (piazza del Plebiscito, Napoli), diretto da Stefano Veneruso, in onore di Massimo Troisi e dei 40 anni de *La Smorfia,* con Lello Arena, Enzo Decaro, Pippo Baudo, Renzo Arbore, Marisa Laurito, Massimo Lopez, Nino Frassica, ed altri.
Nel 2019 produce, con Istituto Luce - Cinecittà, la mostra multimediale e l'omonimo spettacolo teatrale *Troisi Poeta Massimo*, debuttando al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma, replicando a Napoli al Maschio Angioino (2019), al Cinema Anteo di Milano (2020), a Castel dell'Ovo (2021), ed altri, riscuotendo un grande successo. Nel dicembre 2020 lo spettacolo *Troisi Poeta Massimo,* debutta in *streaming* dal Premio Troisi registrando il tutto esaurito, raggiungendo oltre 45.000 spettatori.
Nel 2022 è produttrice con Raicinema del film *Da domani mi alzo tardi,* ispirato dalla vita di Massimo Troisi, con John Lynch e Gabriella Pession, nel film è presente un brano inedito dal titolo *Sirenuse*, cantato da Pino Daniele. Il 13 febbraio 2023, il film è stato proiettato in anteprima mondiale presso l'auditorium del prestigioso MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli), il 3 maggio alla Sala della Regina presso la Camera dei Deputati, e il 15 settembre alla Sala Zuccari presso il Senato della Repubblica, in presenza delle massime autorità istituzionali. Nel 2023 il film viene selezionato dal Giffoni Film Festival - Eventi Speciali; lo stesso anno riceve il Premio Charlot - Speciale Cinema 2023 e il Premio Trani Festival Del Cinema e Del Mare. Nel 2022 produce la mostra collettiva di arte contemporanea *I volti di Massimo Troisi* in esposizione a Palazzo D'Avalos nell'ambito del programma di Procida Capitale Italiana della Cultura 2022, riscuotendo un grande successo. Nello stesso anno produce il docufilm *Speciale Il Postino - Uno sguardo dentro (1994-2024).*



Giulietta Revel attrice, produttrice, regista, scrittrice, conduttrice televisiva e performer. Laureata in Scienze Politiche con indirizzo internazionale a Torino, i suoi successivi studi si concentrano in discipline dello spettacolo, danza e arte contemporanea. Esordisce come attrice con il Teatro di Roma e debutta sotto la guida del regista Renato Giordano nello spettacolo "*Cabiria*", vincitore al Festival di Fondi. È assistente alla regia di Castellano e Pipolo ("*Il Vigile"*, 12 puntate per Rai1) e nella serie "*Le Comiche"* con Neri Parenti.
Nel 1992 è stata la prima donna ad arruolarsi nel gruppo sperimentale dell'Esercito Italiano.
Nel 2001 è aiuto regista del Maestro Dario Argento nel film "*Non ho sonno"*. Lavora come attrice in molte fiction televisive quali "*Don Matteo", "Incantesimo", "Orgoglio", "Eravamo solo mille", "Il commissario Manara", "Pompei", "Ho sposato uno sbirro", "Aldilà del lago", "Il tredicesimo apostolo", "Squadra Mobile".*
È conosciuta soprattutto per la serie internazionale "*Giovanni Paolo II"* in cui lavora a fianco di Jon Voight. Conduce diversi format televisivi al fianco di Maurizio Costanzo. In teatro produce e interpreta diversi spettacoli presentati al Festival La Versiliana e ultimamente (2021) sua una regia e un adattamento di "*Giro di Vite"* di Henry James. Per il cinema produce e dirige i cortometraggi *I colori del buio* (Premio NYC Film Festival) e *"Where Is My Tomorrow?",* docu-fiction realizzata in Vietnam per l'ONG Animals Asia Foundation. Scrive per diverse testate giornalistiche (l'Opinione, Il Giornale) e di recente una collaborazione con il Corriere della Sera (Corriere Torino) nelle pagine della cultura.
Nel 2021 pubblica il suo primo romanzo "*La Fanciulla dalle Mani d'Argento*" per Cairo Editore.
Nel 2021 fonda la sua Casa di Produzione "Piebald Film" con cui, nel 2023, scrive, dirige, produce e distribuisce il film "*Next!*". Ha attualmente in preparazione un nuovo film dal titolo "*Il becco prodigioso*" e numerosi progetti di carattere televisivo e documentaristico, tra cui "Pasquale Squitieri: il vizio della libertà", in collaborazione con Rai Documentari e Cinecittà Istituto Luce.



Raffaele Veneruso è un organizzatore generale e È un organizzatore generale e produttore esecutivo con alle spalle una lunga carriera professionale. Ciò che lo distingue è la grande capacità organizzativa, sviluppata sul campo, ed è in grado di rivestire ogni figura che compone una *troupe* cinematografica, di individuare con oculatezza e precisione le necessità operative della produzione ed intervenire con soluzioni rapide ed intuitive, ottimizzando tempi e risorse. Altre sue competenze sono anche in campo economico, contrattuale e preventivi, revisione tecnica di sceneggiature con piano di lavorazione, supervisione della produzione audio e video, nonché del montaggio e post produzione. Ha lavorato ad oltre 100 film, sia per il cinema che per la televisione, per citarne alcuni: *"Il piccolo Diavolo", "Il caso Moro", "Padre Pio", "Ci sta ancora la valigia sul letto", "Massimo, il mio cinema secondo me", "Donna per amico", "Nassyria", "Christopher Roth", "All the Invisible children"*, oltre all'intera filmografia di Massimo Troisi fino a *"Il Postino"*, lavorando al fianco di grandi produttori, autori e registi come Paolo e Vittorio Taviani, Massimo Troisi, Roberto Benigni, Franco Zeffirelli, Spike Lee, Ridley Scott, John Woo, Emir Kusturica e molti altri.
È tra i primi a collaborare con le nascenti Film Commission regionali, dando un apporto sostanziale alla fase di start-up degli enti in particolare per le regioni Piemonte e Puglia.
Negli ultimi anni, a fianco di grandi progetti, si dedica anche al nuovo cinema emergente, affiancando i giovani produttori e registi e mettendo a loro disposizione l'ampio bagaglio di esperienze e competenze con consulenze e formazione del personale tecnico.



Anna Pavignano sceneggiatrice e scrittrice, ha scritto film di successo tra cui l'intera filmografia di Massimo Troisi. Nel 1996 ha ricevuto una nomination all'Oscar per la Miglior Sceneggiatura non Originale, per il film *Il Postino,* ha successivamente scritto il film *Elsa&Fred*, interpretato da Shirley MacLaine e Cristopher Plummer e "*La musica del silenzio*", nel cast Antonio Banderas e Toby Sebastian. In Italia pubblica con le edizioni e/o. Trai suoi romanzi *Venezia, un sogno* e *Da domani mi alzo tardi,* a cui il regista Stefano Veneruso si è ispirato per il suo film omonimo.



Alfredo Morabito autore, scrittore, compositore e regista ha lavorato in diversi show televisivi di grande successo quali: "School Rocks", "Isola dei famosi", "Sarabanda", "La Fattoria", "La Talpa", ed altri. Ha inoltre scritto i libri "Il Concerto di Apollo" (Feltrinelli Editore) e "Il Pescatore Giovanni" vincitore della V edizione sezione opere inedite Sardegna. È inoltre conduttore, regista ed autore radiofonico per la Rai Radiotelevisione italiana.



Dror Eydar è uno scrittore, diplomatico e accademico israeliano. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Letteratura ebraica e giudaica presso l'Università Bar-Ilan. In passato è stato editorialista e responsabile degli editoriali del quotidiano *Israel Hayom*. Il 2 settembre 2019 è stato nominato Ambasciatore d'Israele in Italia, incarico che ha ricoperto fino a settembre 2022.



Daniele Poli è un direttore della fotografia italiano riconosciuto per il suo stile visivo raffinato e la capacità di creare immagini evocative. Con una formazione tecnica e artistica solida, Poli ha lavorato su una vasta gamma di progetti, dai lungometraggi ai documentari, passando per spot pubblicitari e videoclip musicali. La sua carriera è caratterizzata da una costante ricerca estetica e narrativa, con una particolare attenzione alla luce e alla composizione, elementi che utilizza per amplificare l'impatto emotivo delle storie che racconta. Ha collaborato con registi di spicco, contribuendo ad opere visivamente memorabili e tecnicamente impeccabili.



Fabio Sormani montatore, nato a Roma, dopo il diploma di Tecnico Industriale inizia ad occuparsi di videomaking. Nel 2006 inizia gli studi all'Accademia di Cinema e Televisione Griffith 2000. Inizia a lavorare su diversi cortometraggi per poi approdare nel 2016 all'Imago Casting come montatore per diverse produzioni. Nel 2020 è montatore del film *Da domani mi alzo tardi*, diretto da Stefano Veneruso, con John Lynch e Gabriella Pession.



Aldo Boccolari video graphic designer, montatore e fotografo, ha oltre 30 anni di esperienza. Da più di 20 anni è uno dei montatori e consulenti artistico-tecnici di 30Miles Film.



Paolo Innocenzi è uno scenografo italiano. Laureato in Architettura, ha lavorato sia per il cinema che per la televisione con registi quali Michele Massimo Tarantini, Luca Manfredi e Sergio Martino.

30MILES FILM è una società di produzione, di distribuzione cinematografica e teatrale indipendente, nata nel 2008 dalla passione per il cinema dal fondatore Stefano Veneruso (regista, sceneggiatore e produttore), e dalla solida esperienza pregressa nel settore cinematografico maturata tra il 1990 e il 2010, prima con la Esterno Mediterraneo Film, società di produzione cinematografica di Massimo Troisi, e successivamente con la MK Film Productions con la quale Stefano Veneruso ha prodotto e diretto il film *I Bambini Invisibili* (distribuito in oltre 120 paesi) co-diretto fra gli altri da Ridley Scott, Spike Lee, Emir Kusturica e John Woo. Negli ultimi anni 30MILES ha prodotto, inoltre, diversi video musicali per vari artisti tra i quali Tina Turner ed Elisa per il brano *Teach me again* diretto da Stefano Veneruso, con la fotografia di Vittorio Storaro.
Nel 2010 porta in scena lo spettacolo teatrale *Caravaggio, l'esilio di un uomo alla ricerca di Dio*, diretto da Stefano Veneruso, con Fabio Canino, ispirato alla vita di Caravaggio, debuttando nel cortile dei Musei Capitolini di Roma. Nel 2011 produce il documentario *Noi di Settembre*, diretto da Stefano Veneruso, protagonista Franco Califano, selezionato alla Festa del Cinema di Roma. Nel 2014 produce lo spettacolo teatrale *Cosa ne penso della Svizzera*, con Giancarlo Giannini, diretto da Stefano Veneruso. Nel 2018 produce lo spettacolo *Annunciazione! Annunciazione!* diretto da Stefano Veneruso, con Lello Arena, Enzo Decaro, Pippo Baudo, Nino Frassica, Renzo Arbore, Massimo Lopez, ed altri.

Nel 2019 produce, con Istituto Luce - Cinecittà, la mostra multimediale *e* l'omonimo spettacolo teatrale *Troisi Poeta Massimo*, debuttando al Teatro dei Dioscuri al Quirinale di Roma, replicando a Napoli al Maschio Angioino (2019), al Cinema Anteo di Milano (2020), a Castel dell'Ovo (2021), ed altri. Nel dicembre 2020 lo spettacolo *Troisi Poeta Massimo,* debutta in *streaming* dal Premio Troisi registrando il tutto esaurito, raggiungendo oltre 45.000 spettatori.

Nel 2022 produce in collaborazione con Rai Cinema il film *Da domani mi alzo tardi,* ispirato dalla vita di Massimo Troisi*,* tratto dall'omonimo romanzo di Anna Pavignano, con John Lynch e Gabriella Pession, con un brano inedito dal titolo *Sirenuse*, cantato da Pino Daniele. Il 13 febbraio 2023, il film è stato proiettato in anteprima mondiale presso l'auditorium del prestigioso MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli). Il 14 febbraio il film viene distribuito nei cinema. Il 3 maggio viene proiettato alla Sala della Regina presso la Camera dei Deputati in presenza delle massime autorità istituzionali e il 15 settembre alla Sala Zuccari, presso il Senato della Repubblica. Il 26 settembre viene presentato e proiettato al Festival Internazionale del Cinema Italo-Serbo di Belgrado.
Nel 2022 produce la mostra collettiva di arte contemporanea *I volti di Massimo Troisi,* con la direzione artistica di Stefano Veneruso, in esposizione a Palazzo D'Avalos, nell'ambito del programma di Procida Capitale Italiana della Cultura 2022 e nel 2023 espone al MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli). Nello stesso anno produce il docufilm *Speciale Il Postino - Uno sguardo dentro (1994-2022).*
Nel 2025 produce il film *Gli anni del padre* basato su una storia vera che narra di un tesissimo rapporto padre-figlio, con Massimo Bonetti e Daniel Bondì.

30MILES ha inoltre in sviluppo una serie di progetti teatrali e cinematografici internazionali tra cui: *7 Nani ad Auschwitz* basato sull'incredibile storia vera dei sette leggendari fratelli Ovich, ambientata durante l'olocausto.